

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia	
Disabilità	1 ■	Presenza di alunni disabili	%	4,2	4,0	3,6
	2	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	%	2,9	2,6	3,0
	3	Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado	%	77,5	75,2	77,1
Immigrazione	4	Acquisizioni di cittadinanza	%	3,4	4,7	4,2
Società civile	5 ■ ■	Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila ab.	54,5	58,1	61,0

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 5); Elaborazione Cuspi su fonte Istat (indicatore 4)
Anno: 2022 (indicatori 3 e 4); 2021 (indicatori 1-2, 5).

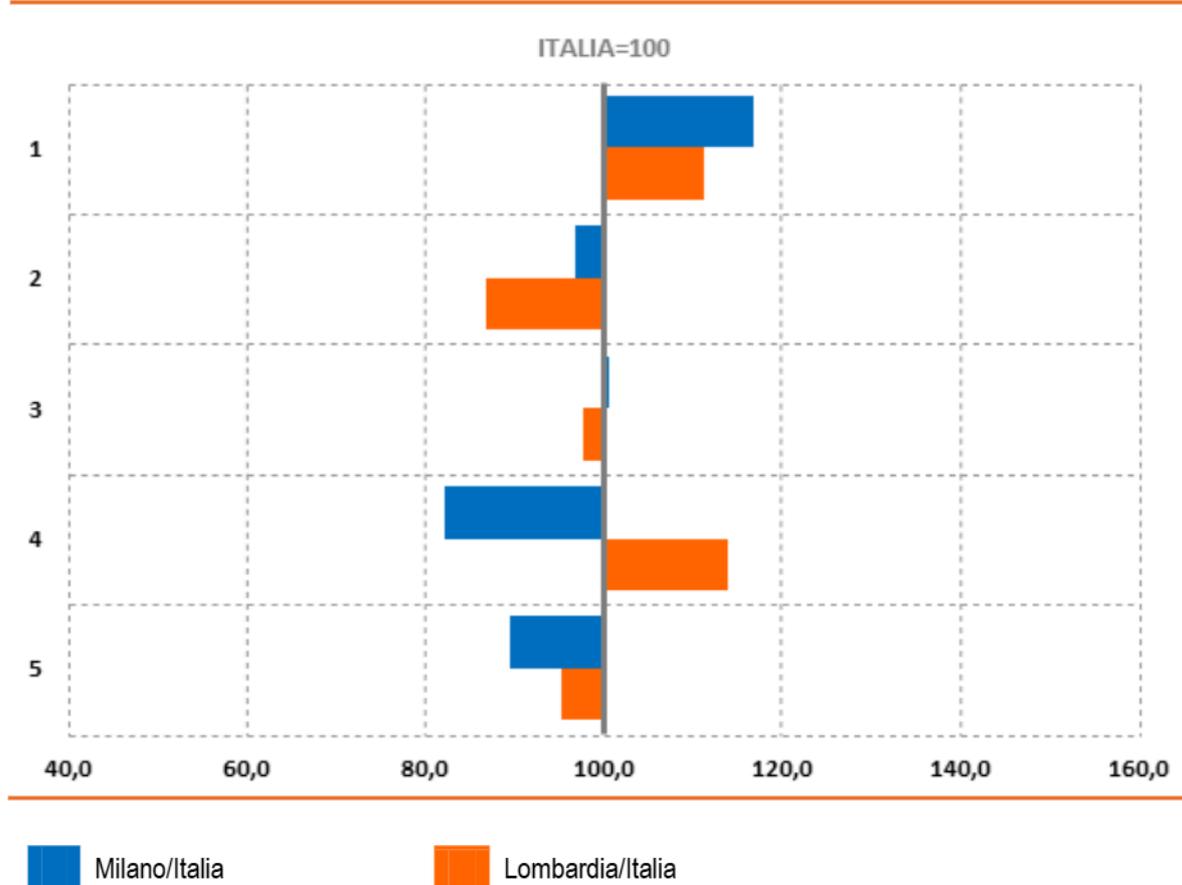
La maggior parte degli indicatori inerenti alla disabilità nel territorio milanese mette in mostra una condizione appena migliore rispetto sia ai dati nazionali che a quelli lombardi.

La presenza di alunni con disabilità nelle scuole della città metropolitana di Milano risulta del 4,2%, dato maggiore di quello del Paese (3,6%) e di quello lombardo (4%). Per ciò che concerne il dato riguardante la presenza di studenti diversamente abili nelle scuole di secondo grado, invece, nel milanese il risultato è pari al 2,9%, inferiore a quello nazionale che si attesta al 3,0%, ma superiore al 2,6% della Lombardia. I dati relativi alla popolazione studentesca diversamente abile nelle scuole, nell'ultimo quinquennio, sono man mano cresciuti di circa il 2% nel complesso, mentre dello 0,9% tra gli studenti delle scuole di secondo grado denotando una maggiore accoglienza del contesto di questa condizione di vita. La presenza di postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado è pari al 77,5%, risultato superiore sia al confronto con la media regionale (che è al 75,2%, con una differenza del +3%), ma anche, se pur di poco (il +0,5%), rispetto al dato dell'Italia, che si attesta al 77,1%. Da sottolineare come, nel corso degli ultimi anni, nel milanese la situazione delle postazioni informatiche adattate sia andata decisamente aumentata, passando dal 64,8% del 2021 all'attuale dato, che si avvicina al 78%.

Per quanto concerne il dato inerente alle acquisizioni della cittadinanza italiana - che si ottiene per un cittadino straniero, con l'attuale normativa (legge n. 91 del 1992), in modo automatico (es. per adozione ecc.), per beneficio di legge (es. continuata cittadinanza ecc.), per matrimonio e naturalizzazione - risulta pari al 3,4% nel milanese, dato inferiore a quello regionale che si attesta al 4,7% (il 27,8% in meno) e a quello nazionale del 4,2% (il 17,9% in meno).

La diffusione delle istituzioni non profit nella città metropolitana di Milano è di 54,5 istituzioni ogni 10 mila abitanti, dato decisamente inferiore sia rispetto al dato nazionale (61) che a quello lombardo (58,1).

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Lombardia/Italia (Italia = 100)



- 1 - **Presenza di alunni disabili:** percentuale di alunni con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.
- 2 - **Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado:** percentuale di alunni delle scuole secondarie di 2° grado con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.
- 3 - **Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado:** composizione percentuale di postazioni informatiche adattate (integrazione per l'alunno con disabilità) nelle scuole secondarie di secondo grado di gestione pubblica.
- 4 - **Acquisizioni di cittadinanza:** percentuale di cittadini stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso dell'anno sul totale degli stranieri residenti.
- 5 - **Diffusione delle istituzioni non profit:** quota di istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti.